



# COMUNE DI CONDOFURI

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

\* \* \* \* \*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 13 Agosto 2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASI E  
RELATIVE ALIQUOTE ANNO 2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** questo giorno **Tredici** del mese di **Agosto** alle ore **17.30** convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Assen.</i>
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	x	
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	x	
GIULIA NAIMO	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	x	
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE TOTI	CONSIGLIERE	x	
ROCCO TRAMIDIO	CONSIGLIERE		x
DOMINICO MAFRICI	CONSIGLIERE	x	
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE	x	
ANTONINO VADALA	CONSIGLIERE	x	
TOMMASO IARIA	CONSIGLIERE	x	

**PRESENTI N. 10 (Dieci)**

**ASSENTI N. 01 (Uno)**

Partecipa l'Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni, Segretario Comunale, incaricato della redazione del presente atto.

### Il Presidente

Preliminarmente constatata che sono usciti dall'aula i consiglieri Iaria, Maisano e Vadala e che permane il numero legale;

Successivamente cede la parola al Consigliere - Assessore Barreca che procede ad illustrare la proposta riportandosi agli atti depositati

Conclusi gli interventi il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul punto posto all'ordine del giorno come sopra illustrato;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

1. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
3. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto il punto posto all'ordine del giorno;

RI TENUTO di adottare un Regolamento che disciplini ciascuna delle componenti IMU - TASI - TARI entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo:

- ↳ l'approvazione del regolamento TASI;
- ↳ l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TASI 2014.

Vista la bozza di regolamento e di piano finanziario e tariffe predisposte dal competente Ufficio comunale e ritenute le stesse meritevoli di approvazione;

Con votazione favorevole espressa nelle forme di legge ed avente l'esito di seguito riportato:

Presenti	07
Favorevoli	07
Contrari	0(zero)
Astenuti	0(zero)

### DELIBERA

di approvare il regolamento TASI, che, distinto sotto la lettera "A", viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

di approvare le tariffe TASI 2014, così come riportate nel sotto indicato prospetto:

TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTE ANNO 2014
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze	2 x Mille
Per tutte le altre tipologie di immobili	ZERO x mille
Gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti di I grado ed adibite ad abitazione principale sono soggetti a TASI	
DETRAZIONI	ANNO 2014
NESSUNA DETRAZIONE	

di dare atto che per il pagamento della Tasi relativa all'anno 2014, le scadenze previste dalla legge sono quelle di seguito riportate:

- 1° rata 16 ottobre 2014;
- 2° rata 16 dicembre 2014

con separata votazione unanime avente il medesimo esito sopra riportato

## **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.-

Il Responsabile dell'Area Economico finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL,  
ESPRIME  
parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL,  
ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonio Salvatore Gurnari

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla **regolarità tecnica**  
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla **regolarità contabile**  
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09.09.2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 09.09.2014

L'addetto alla Pubblicazione

F.to Demetrio Pizzi

### CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

Condofuri li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data

L' addetto alla pubblicazione

F.to \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. \_\_\_\_\_ FOGLI.

DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni



"A"

# COMUNE DI CONDOFURI

89030 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA – Tel (0965) 7279259 Fax 720632  
Cod. Fisc /Part. IVA : 00162630800

## **Regolamento** **Per La Disciplina Del Tributo Per I Servizi** **Indivisibili** **(TASI) Anno 2014**

Indice	
Art. 1 - Oggetto	3
Art. 2 - Soggetto attivo	3
Art. 3 - Presupposto impositivo	3
Art. 4 - Soggetti passivi	3
Art. 5 - Base imponibile	3
Art. 6 - Aliquote	3
Art. 7 - Detrazione per abitazione principale	4
Art. 8 - Riduzioni	4
Art. 9 - Dichiarazione	4
Art. 10 - Versamenti	4
Art. 11 - Rimborsi e compensazione	4
Art. 12 - Attività di controllo e sanzioni	4
Art. 13 - Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento	5
Art. 14 - Riscossione coattiva	5
Art. 15 - Entrata in vigore del regolamento	6
Art. 16 - Clausola di adeguamento	6

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'imposta unica comunale (IUC) limitatamente alla componente relativa al tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

### **Art. 2 - Soggetto attivo**

1. Il Comune applica e riscuote il tributo relativamente agli immobili assoggettabili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio comunale. Ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente dal tributo.

### **Art. 3 - Presupposto impositivo**

1. Il presupposto impositivo si verifica con il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ed aree fabbricabili, così come definite ai fini dell'imposta municipale propria (IMU), a qualsiasi uso adibiti.
2. È assoggettata ad imposizione anche l'abitazione principale, così come definita ai fini dell'IMU.

### **Art. 4 - Soggetti passivi**

1. Il soggetto passivo è il possessore o il detentore di fabbricati ed aree fabbricabili, di cui all'articolo 2.
2. Nel caso in cui l'oggetto imponibile è occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, a condizione che l'occupante non faccia parte dello stesso nucleo familiare del possessore.
3. L'occupante versa la TASI nella misura pari al 30 per cento, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La percentuale dovuta dall'occupante, negli anni successivi verrà fissata dal Consiglio Comunale con la delibera di approvazione delle aliquote. La restante parte è dovuta dal possessore.
4. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.
5. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria, al fine di semplificare gli adempimenti posti a carico dei contribuenti, ogni possessore ed ogni detentore effettua il versamento della TASI in ragione della propria percentuale di possesso o di detenzione, avendo riguardo alla destinazione, per la propria quota, del fabbricato o dell'area fabbricabile, conteggiando per intero il mese nel quale il possesso o la detenzione si sono protratti per almeno quindici giorni.
6. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

### **Art. 5 - Base imponibile**

1. La base imponibile è la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU, di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011.
2. Per la determinazione del valore delle aree fabbricabili si applica l'articolo 6, comma 6 del regolamento comunale per l'applicazione dell'Imu.

#### **Art. 6 - Aliquote**

1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.
2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

#### **Art. 7 - Detrazione per abitazione principale**

1. Con la delibera di cui all'articolo 5 il Consiglio Comunale può riconoscere una detrazione per abitazione principale, stabilendo l'ammontare e le modalità di applicazione, anche differenziando l'importo in ragione della situazione reddituale della famiglia anagrafica del soggetto passivo e dell'ammontare della rendita, ivi compresa la possibilità di limitare il riconoscimento della detrazione a determinate categorie di contribuenti.

#### **Art. 8 - Riduzioni**

1. Non sono previste riduzioni

#### **Art. 9 - Dichiarazione**

1. I soggetti individuati all'articolo 4 sono tenuti a presentare apposita dichiarazione, con modello messo a disposizione dal Comune, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha inizio il possesso o la detenzione dei fabbricati ed aree assoggettabili al tributo, la quale ha effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni di assoggettamento al tributo siano rimaste invariate.

#### **Art. 10 - Versamenti**

1. I contribuenti per il versamento del tributo sono tenuti ad utilizzare il modello F24 o l'apposito bollettino postale approvato con decreto ministeriale;
2. Il tributo è versato in autoliquidazione da parte del contribuente. Il Comune può, al fine di semplificare gli adempimenti posti a carico del contribuente, inviare moduli di pagamento precompilati, fermo restando che in caso di mancato invio dei moduli precompilati il soggetto passivo è comunque tenuto a versare l'imposta dovuta sulla base di quanto risultante dalla dichiarazione nei termini di cui al successivo comma 3.
3. Il soggetto passivo effettua il versamento del tributo complessivamente dovuto per l'anno in corso in due rate, delle quali la prima entro il 16 giugno, pari all'importo dovuto per il primo semestre calcolato sulla base delle aliquote e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. La seconda rata deve essere versata entro il 16 dicembre, a saldo del tributo dovuto per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento del tributo complessivamente dovuto in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Per l'anno 2014, la rata di acconto è versata con riferimento alle aliquote e detrazioni deliberate per l'anno.
4. Il tributo non è versato qualora esso sia inferiore a 12 euro. Tale importo si intende riferito al tributo complessivamente dovuto per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.
5. La Giunta Comunale può stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari.

#### **Art. 11 - Rimborsi e compensazione**

1. Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Il Comune provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di rimborso. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse pari al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dalla data di pagamento.
3. Le somme da rimborsare possono su richiesta del contribuente, avanzata nell'istanza di rimborso, essere compensate con gli importi dovuti dal contribuente al Comune stesso a titolo di TASI. La compensazione è subordinata alla notifica del provvedimento di accoglimento del rimborso.
4. Non si procede al rimborso di somme fino a euro 12,00.

## **Art. 12 – Attività di controllo e sanzioni**

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nella legge n. 147 del 2013 e nella legge n. 296 del 2006.
2. Con delibera di Giunta Comunale viene designato il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.
3. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni.
4. In caso di mancata collaborazione del contribuente o altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'articolo 2729 del codice civile.
5. In caso di omesso o insufficiente versamento della TASI risultante dalla dichiarazione, si applica l'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.
6. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione dal 100 per cento al 200 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
7. In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione dal 50 per cento al 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
8. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui al comma 3, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione da euro 100 a euro 500.
9. Le sanzioni di cui ai commi 6, 7 e 8 sono ridotte ad un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.
10. Non si procede all'emissione dell'atto di accertamento qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi, non sia superiore all'importo di euro 12, con riferimento ad ogni periodo d'imposta, salvo che il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento del tributo.
11. Per incentivare l'attività di controllo, una quota delle somme effettivamente accertate a titolo definitivo, a seguito della emissione di avvisi di accertamento della TASI, potrà essere destinata con modalità stabilite dalla Giunta Comunale, se previsto dalla legge, alla costituzione di un fondo da ripartire annualmente tra il personale che ha partecipato a tale attività.

## **Art. 13 - Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento**

1. Il Comune, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme risultanti da avvisi di accertamento fino ad un massimo di dodici rate mensili ovvero la sospensione del pagamento degli avvisi fino a sei mesi e, successivamente, la ripartizione del pagamento fino ad un massimo di dieci rate mensili. Se l'importo complessivamente dovuto dal contribuente è superiore a euro 10.000,00, il riconoscimento di tali benefici è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria redatte sui modelli predisposti dal Comune. La polizza fideiussoria deve essere rilasciata da prima compagnia accettata dal Comune.
2. La sospensione e la rateizzazione comportano l'applicazione di interessi al tasso legale, vigente alla data di presentazione dell'istanza. Il provvedimento di rateizzazione o di sospensione è emanato dal Funzionario responsabile del tributo.
3. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza del termine di versamento degli avvisi e dovrà essere motivata in ordine alla sussistenza della temporanea difficoltà. In ogni caso, a pena di decadenza ed al fine di verificare la temporanea situazione di difficoltà, alla richiesta di rateizzazione dovrà essere allegata un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il richiedente dichiara il saldo dell'ultimo estratto conto disponibile e di quello riferito al 31 dicembre dell'anno precedente, relativo ai conti correnti bancari, postali o di deposito.
4. In caso di mancato pagamento di una rata:

- a. il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
- b. l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in un'unica soluzione;
- c. l'importo non può più essere rateizzato;
- d. le sanzioni sono applicate per intero.

**Art. 14- Riscossione coattiva**

- 1. La riscossione coattiva è effettuata mediante ruolo coattivo di cui al D.P.R. n. 602 del 1973 o ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639 del 1910.
- 2. Non si procede alla riscossione coattiva qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi, non sia superiore all'importo di euro 12,00, con riferimento ad ogni periodo d'imposta, salvo che il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento del tributo.

**Art. 15 - Entrata in vigore del regolamento**

- 1. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2014.

**Art. 16 - Clausola di adeguamento**

- 1. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modifiche normative sopravvenute.
- 2. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.



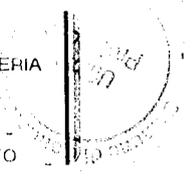
COMUNE DI CONDOFURI

11/08/2014

RAGIONERIA

1408853

TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI -  
ENTRATA STUDIO REGASTO



*STUDIO REGASTO*

*Dottore Commercialista-Revisore Contabile*

## COMUNE DI CONDOFURI

### Prov. Reggio di Calabria

Oggetto: "Tributo sui Servizi Indivisibili- TASI" - approvazione regolamento comunale"  
Parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b), punto 7 del D.Lgs. n.267/2000.

Il Revisore Unico del comune di Condofuri ( RC) dott. Saverio REGASTO,

Visto l'art. 239, comma 1 lettera b), punto sette del D.Lgs n.267/2000;

Visto l'articolato composto da numero 16 articoli;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica nonché il parere di regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime

parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

Belmonte C. 06/08/2014

Il Revisore

Dott. Saverio Regasto

Via Cardinale F. Ruffo,6  
87033 Belmonte Calabro (CS)-  
C.F. RGS SVR 70E10 G317 A – P.IVA 02407950787  
Tel.0982.47281 fax 0982.473963  
e-mail studioregasto@virgilio.it